



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta
Servizio di Caltanissetta

NUMERO DI CODICE FISCALE: 80012000826
PARTITA I.V.A.: 0271107082

REP. N°273/2025 del 24/02/2025

L'INGEGNERE CAPO

Visto:

- la nota del 18/01/2025 pervenuta a questo Ufficio mezzo Pec, ed acquisita in questo Ufficio al prot. n° 7094 del 20/01/2025, con la quale il Comune di Gela – Comando Polizia Municipale – Nucleo Tutela Ambiente, trasmette Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale, dell'abusivismo edilizio realizzato dalla Ditta **Tilotta Vincenzo**, nato a "omissis" il "omissis" e residente in Via "omissis" eletto domicilio in Via "omissis" del Comune di Gela (CL) e **Tilotta Morena**, nata a "omissis" il "omissis" residente ed elettivamente domiciliata in Via "omissis" del Comune di Gela (CL), per opere edili abusive eseguite sul fabbricato per civile abitazione sito in C/da Palladia all'interno del lotto censito in catasto fg.72 partt. 94-98 del Comune di Gela (CL), che le opere abusive accertate, come già verbalizzato consistono nella realizzazione di un "Ampliamento di 21,00 mq., ottenuto mediante la chiusura della preesistente veranda posta sul lato sud, con mattoni laterizi forati rinzaffati con malta cementizia ed intonacati, pavimentata, provvista di infissi ed impianto elettrico, rifinita in ogni sua parte, posta sul lato sud, con mattoni laterizi forati rinzaffati con malta cementizia ed intonacati pavimentata, provvista di infissi interni ed esterni, arredato in ogni sua parte, arredata ed adibito a stanza pranzo-soggiorno; Realizzazione di un vano, in ampliamento, nella parte ovest del fabbricato di circa 12,00 mq., reso comunicante col fabbricato principale, avente struttura portante in scatolare metallico, costituita da travi e pilastri tra loro saldati, a sostegno della copertura realizzata con pannelli in alluminio coibentati del tipo isotec, quest'ultima avente lieve pendenza a est verso ovest, munita di grondaie e pluviali, pareti perimetrali in mattoni laterizi forati, rinzaffate con malta cementizia, intonacate e tinteggiate. Il sopradetto vano risultava con la pavimentazione posata, munito di impianto elettrico, di infissi interni ed esterni, arredato, completo in ogni sua parte ed adibito a camera da letto; Realizzazione di un vano di circa 7,00 mq., adibito a ricovero masserizie varie, adiacente alla parete perimetrale est del fabbricato principale, avente struttura portante in scatolare metallico, costituita da travi e pilastri tra loro saldati, a sostegno della copertura realizzata con pannelli in alluminio coibentati del tipo isotec, quest'ultima avente lieve pendenza da ovest verso est, munita di grondaie e pluviali, pareti perimetrali in mattoni laterizi forati, rinzaffate con malta cementizia, intonacata e tinteggiate. Il sopradetto vano risultava con la pavimentazione posata, munito di impianto elettrico, di infissi esterni, completo in ogni sua parte ed adibito a deposito masserizie; Realizzazione di un piazzale in cls di circa 150,00 mq.; Realizzazione di una piscina amovibile prefabbricata in materiale plastico con struttura in metallo di circa 25,00 mq. L'illecito edilizio é ubicato in C/da Palladia all'interno del lotto censito in catasto fg.72 partt. 94-98 del Comune di Gela (CL);

- che detti abusi ricadono secondo il PRG, nel territorio del Comune di Gela (CL);
- che il verbale di Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale prot. n° 5218 del 18/01/2025 è stato assunto al protocollo di questo Ufficio al n° 7094 del 20/10/2025;
- che agli atti di questo Ufficio non risulta che la Ditta sopra generalizzata, per i lavori suddetti, abbia presentato la preventiva denuncia ai sensi degli artt. 93 e 65 del D.P.R. n° 380/2001 così come recepito

dalla L.R. n° 16/2016 (art. 17 L. 64/74 e art. 4 della L. 1086/71) e non abbia ottenuto l'autorizzazione e l'attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (artt. 94, 94bis e 65 del D.P.R. 380/2001);

- il D.P.R. n° 380/2001 costituente il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, vista la Legge 02/02/74 n° 64 e successivi decreti attuativi, recante "Provvedimenti per l'edilizia con particolare prescrizione per le zone sismiche", e visto il D.D.G. 344 del 19/05/2020 della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico;

CONSIDERATO CHE:

- I lavori sono stati realizzati in Zona Sismica di 2^a Categoria;
- La realizzazione di tali opere costituisce violazione del D.P.R. n°380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, artt. 65, 93, 94 e 94 bis – DGG 344/2020;

Tutto ciò visto, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 L. n° 64 del 02/02/1974).

DECRETA

la sospensione immediata dei lavori del cantiere suddetto, della Ditta **Tilotta Vincenzo**, nato a "omissis" il "omissis" e residente in "omissis" eletto domicilio in Via "omissis" del Comune di Gela (CL) e **Tilotta Morena**, nata a "omissis" il "omissis" residente ed elettivamente domiciliata in Via "omissis" del Comune di Gela (CL), sul fabbricato per civile abitazione sito in C/da Palladia all'interno del lotto censito in catasto fg.72 partt. 94-98 del Comune di Gela (CL), nella qualità di proprietari e responsabili di abuso edilizio.

Copia del presente decreto viene notificato, a mezzo Messo Comunale, alla Ditta suddetta e viene trasmessa al Dirigente o Responsabile del competente Ufficio Comunale "ai fini dell'osservanza dell'ordine di sospensione" ai sensi dell'art. 97 D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 comma 2 della Legge 64/74).

La Ditta potrà far pervenire a questo Ufficio, entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, gli elaborati tecnici di rilievo e di verifica delle opere abusivamente eseguite, e qualora le opere abusivamente realizzate possano essere sanate urbanisticamente ai sensi dall'art. 36 del DPR 380/2001 dovranno essere prodotti tutti gli atti che ne attestino la sanabilità, affinché quest'Ufficio possa riferire all'Autorità Giudiziaria ove pende il procedimento penale.

Nel caso di mancata presentazione del progetto di verifica, le opere saranno ritenute non conformi al D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, e alle Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC di cui al DM 17/01/2018 e Circolare n°7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019, Legge 02/02/1974 n° 64, e se ne proporrà la demolizione.

F.to Il Funzionario Direttivo
Gabriella Dell'Utri

F.to Il F.D. Titolare della P.O.6
Arch. Piero Campa

F.to Il Dirigente Generale
Ingegnere Capo ad Interim
duilio Alongi